

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITIA – Informatica e Telecomunicazioni, Articolazione Informatica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: SISTEMI E RETI • Punteggio massimo: 20/20

Candidato: _____	Classe: _____ • Data: _____
Commissario: _____	Quesiti scelti (2ª parte): n. ____ e n. ____

Note per la valutazione (riferimento: D.M. 769/2018 e Quadro di Riferimento MIM per gli Istituti Tecnici Tecnologici)

- La griglia è strutturata in **5 indicatori** per un totale di **20 punti**. I pesi rispecchiano le proporzioni adottate nelle griglie ministeriali: maggior peso alla correttezza tecnica della soluzione (IND 2) e alla comprensione del problema (IND 1).
- Per ciascun indicatore viene **barrata la riga corrispondente al livello osservato** e trascritto il punteggio assegnato nell'ultima colonna. Il punteggio può essere il valore massimo del range oppure un valore intermedio, a discrezione della commissione.
- La **prima parte** (obbligatoria) vale fino a **14 punti** (IND 1–3 applicati integralmente). La **seconda parte** (2 quesiti a scelta su 4) contribuisce ai restanti **6 punti** (IND 4–5 più quote di IND 2–3). In caso di prestazione non omogenea tra le due parti, la commissione pondera proporzionalmente.
- Il punteggio totale, in ventesimi, viene trascritto nel riepilogo finale e convertito in decimi secondo la tabella allegata ("Tabella di conversione", come previsto dall'O.M. annuale).

Indicatore	Descrittore di livello	Punt. max	Punteggio assegnato
IND 1 Comprensione e analisi del problema (max 4 pt) <i>Capacità di leggere la traccia, individuare i vincoli, formulare ipotesi aggiuntive coerenti</i>	Gravemente insufficiente. Non comprende il contesto del problema; le ipotesi aggiuntive sono assenti o del tutto incoerenti con la traccia. L'elaborato risulta quasi privo di contenuto pertinente.	0 – 1	—
	Insufficiente. Comprensione parziale: coglie solo aspetti superficiali del problema. Le ipotesi formulate sono generiche o parzialmente fuori contesto.	1 – 2	
	Sufficiente. Comprende i requisiti essenziali della traccia e formula ipotesi aggiuntive accettabili, anche se non sempre motivate in modo approfondito.	2 – 3	
	Buono. Analisi precisa del contesto; individua correttamente tutti i vincoli principali. Le ipotesi aggiuntive sono pertinenti e coerenti.	3	
	Ottimo/Eccellente. Analisi completa e rigorosa. Anticipa vincoli impliciti, formula ipotesi aggiuntive ben motivate che arricchiscono la soluzione proposta.	4	
IND 2 Correttezza e completezza della soluzione (max 6 pt) <i>Accuratezza tecnica (subnetting, configurazioni,</i>	Gravemente insufficiente. La soluzione proposta è errata in modo sostanziale o quasi completamente assente. Gravi errori tecnici che rendono la proposta inutilizzabile.	0 – 2	—
	Insufficiente. Risponde a una parte limitata dei punti richiesti con errori significativi. Il piano di indirizzamento, le	2 – 3	

<i>schemi, query, codice); risposta a tutti i punti richiesti</i>	configurazioni o le query presentano lacune importanti.		
	Sufficiente. Risponde ai punti fondamentali con qualche errore o incompletezza non determinante. La soluzione è applicabile con lievi correzioni.	4	
	Buono. Soluzione tecnicamente corretta nella maggior parte dei punti; errori minori o imprecisioni di dettaglio. Tutti i requisiti principali sono soddisfatti.	5	
	Ottimo/Eccellente. Soluzione completa, corretta e priva di errori rilevanti. Tutti i punti sono affrontati con precisione tecnica; eventuali scelte alternative sono motivate.	6	
IND 3 Padronanza tecnica e uso delle metodologie (max 4 pt) <i>Uso appropriato di strumenti, standard e procedure (es. CIDR, tabelle di instradamento, modelli E-R, comandi CLI, protocolli, normative)</i>	Gravemente insufficiente. Non applica le metodologie disciplinari; mancano strumenti o standard fondamentali (es. nessun piano di subnetting formale, nessuna tabella di routing, assenza di schema E-R).	0 – 1	—
	Insufficiente. Applica le metodologie in modo parziale o scorretto. Gli strumenti tecnici adottati mostrano lacune rilevanti rispetto a quanto atteso per il livello.	1 – 2	
	Sufficiente. Usa correttamente le metodologie principali. La trattazione è essenziale ma tecnicamente fondata; l'alunno dimostra di conoscere le procedure richieste.	2 – 3	
	Buono. Buona padronanza degli strumenti: schemi ben strutturati, configurazioni coerenti con gli standard di settore (es. Cisco IOS, IEEE 802.1Q, GDPR/NIS2).	3	
	Ottimo/Eccellente. Piena padronanza delle metodologie; lo studente collega correttamente strumenti diversi, cita normative pertinenti e giustifica tecnicamente ogni scelta con rigore professionale.	4	
IND 4 Linguaggio tecnico e argomentazione (max 3 pt) <i>Uso appropriato della terminologia di settore; chiarezza espositiva; coerenza logica dell'elaborato</i>	Gravemente insufficiente. Esposizione confusa; terminologia tecnica assente o usata in modo errato. L'elaborato non è comprensibile o risulta incongruente nella struttura.	0 – 1	—
	Insufficiente. Linguaggio impreciso, con errori terminologici ricorrenti. L'argomentazione è frammentata e non segue un filo logico chiaro.	1	
	Sufficiente. Terminologia essenzialmente corretta nei termini fondamentali; l'esposizione è comprensibile pur con alcune imprecisioni.	2	
	Buono. Buon uso della terminologia tecnica specifica; esposizione chiara e logicamente coerente. Le scelte sono motivate con argomentazioni tecniche pertinenti.	2 – 3	
	Ottimo/Eccellente. Esposizione fluida, precisa e rigorosa. La terminologia è sempre appropriata; l'argomentazione è strutturata, logicamente solida e persuasiva.	3	
IND 5 Autonomia, originalità e senso critico (max 3 pt) <i>Capacità di confrontare soluzioni alternative, motivare le scelte, proporre approfondimenti oltre la traccia</i>	Gravemente insufficiente. Nessun confronto tra soluzioni; assenza totale di analisi critica. Il candidato riproduce contenuti in modo meccanico senza mostrare autonomia di giudizio.	0 – 1	—
	Insufficiente. Scarsa autonomia: le soluzioni alternative non vengono considerate o vengono citate senza confronto. La motivazione delle scelte manca o è superficiale.	1	
	Sufficiente. Affronta il problema con una certa autonomia; presenta almeno una soluzione alternativa con qualche	2	

	motivazione, anche se non sempre approfondita.		
	Buono. Dimostra capacità di valutazione critica: confronta più soluzioni, ne evidenzia vantaggi e svantaggi e argomenta le proprie scelte in modo convincente.	2 – 3	
	Ottimo/Eccellente. Elevata autonomia progettuale; propone approfondimenti originali non esplicitamente richiesti dalla traccia. Il senso critico emerge in modo trasversale in tutta la prova.	3	

Riepilogo punteggi

Indicatore	Punteggio max	Punteggio assegnato
IND 1 – Comprensione e analisi del problema	4	
IND 2 – Correttezza e completezza della soluzione	6	
IND 3 – Padronanza tecnica e uso delle metodologie	4	
IND 4 – Linguaggio tecnico e argomentazione	3	
IND 5 – Autonomia, originalità e senso critico	3	
PUNTEGGIO TOTALE	20	_____ / 20

Data: _____

Firma commissario: _____

Tabella di conversione punteggio grezzo → voto in ventesimi

La tabella riporta la corrispondenza tra punteggio grezzo ottenuto nella griglia e voto finale in ventesimi, coerentemente con quanto previsto dall'*O.M. annuale sugli Esami di Stato* e dalla *circolare MIM sui criteri di valutazione per i tecnici tecnologici (D.M. 769/2018)*. Poiché la griglia è già strutturata su base 20, il punteggio grezzo coincide con il voto in ventesimi.

Punteggio grezzo (0–20)	Voto in ventesimi	Livello di prestazione
0 – 4	1 – 4	Gravemente insufficiente – prestazione nulla o quasi nulla
5 – 7	5 – 7	Insufficiente – conoscenze lacunose, errori rilevanti
8 – 9	8 – 9	Mediocre – conoscenze parziali, imprecisioni diffuse
10	10	Sufficiente – risponde ai requisiti minimi
11 – 13	11 – 13	Discreto – conoscenze adeguate, qualche imprecisione
14 – 16	14 – 16	Buono – conoscenze solide, esposizione appropriata
17 – 18	17 – 18	Ottimo – padronanza tecnica, argomentazione rigorosa
19 – 20	19 – 20	Eccellente – soluzione completa, originalità, piena padronanza

Candidati con DSA / BES (L. 170/2010 e D.M. 5669/2011)

Per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES), la commissione applica gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate nel PDP/PEI del consiglio di classe. La valutazione degli indicatori IND 4 (Linguaggio tecnico) e IND 1 (Comprensione) deve tenere conto delle eventuali difficoltà espositive e non penalizzare gli errori ortografici o lessicali che non compromettono la comprensione del contenuto tecnico.

In presenza di PEI con obiettivi differenziati, la commissione utilizza una griglia alternativa concordata nel documento di classe del 15 maggio (art. 23 O.M. Esami di Stato).

Fonti e riferimenti normativi:

- D.Lgs. 62/2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione.
- D.M. 769/2018 – Quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli Esami di Stato degli Istituti Tecnici.
- O.M. annuale sugli Esami di Stato (2025) – Modalità di svolgimento e criteri di attribuzione del punteggio.
- Griglie di istituto di riferimento: ITIS "Pacinotti" Fondi (LT), ITI "Righi" Napoli, ITIS "Da Vinci" Parma, Dipartimento Informatica IIS Copernico.